

## “1927” EP.87 con Di Francia e Zarlenga: “All’Aquila serve equilibrio, ma i giovani stanno crescendo bene”

4 Marzo 2026



Il momento delicatissimo della prima squadra dopo la clamorosa sconfitta per 2-3 col Sora e il lavoro del settore giovanile rossoblù sono stati al centro dell’ottantasettesima puntata di “1927”, con gli interventi di **Nicola Di Francia**, allenatore dell’Under 17 dell’Aquila, e **Nicola Zarlenga**, dirigente responsabile della formazione Juniores.

### **Di Francia: «All’Aquila serve ambiente meno umorale. Nei settori giovanili si lavora bene da tempo»**

Analizzando la recente partita della prima squadra, Di Francia ha sottolineato come alcuni episodi abbiano indirizzato la gara: “Può succedere che, quando scendi in campo, ci sia nervosismo. Prendi il primo gol, poi il secondo e ti riversi in avanti, finendo per subire anche il terzo. Non dovrebbe accadere, ma è successo. Tra l’altro nel primo tempo L’Aquila avrebbe meritato di segnare almeno due reti e affrontare la ripresa in maniera diversa, ma quei cinque-sei minuti ci hanno condannato”.

### **Il tecnico, ex giocatore rossoblù, ha poi parlato del rapporto tra squadra e ambiente:**

“Purtroppo qui all’Aquila l’ambiente è molto umorale: ci si esalta con una vittoria e ci si deprime con

una sconfitta, quando invece servirebbe più equilibrio. Per i giocatori non è semplice: quando l'ambiente ti porta su e giù troppo velocemente rischi di perdere la bussola. Giocare all'Aquila non è facile, perché allo stadio ci sono sempre tante persone e al primo passaggio sbagliato partono i mugugni”.

“Siamo la squadra della gente - ha aggiunto - e proprio per questo dobbiamo dare qualcosa in più. Il girone F è molto duro”.

**Di Francia ha poi parlato del percorso del settore giovanile rossoblù, sottolineando i risultati raggiunti:** “Con l'Under 17 abbiamo perso con il Teramo ma siamo rimasti comunque a più uno in classifica. È stata una partita in cui probabilmente il pareggio sarebbe stato il risultato più giusto, ma gli episodi sono stati favorevoli al Teramo. Ora restano due partite e poi ci saranno i play-off”.

**Il tecnico ha evidenziato anche la crescita complessiva del vivaio aquilano:** “Siamo primi con la Under 16 e la Under 15, secondi con la Under 14, tutte squadre nei campionati regionali. È il frutto del lavoro dell'Academy, nata circa cinque anni fa. In così poco tempo avere più squadre ai vertici significa che si è lavorato bene sin dalla scuola calcio”.

“All'Aquila i ragazzi ci sono e vogliono giocare a calcio. Bisogna continuare a investire sulle strutture e lavorare in sinergia con le scuole calcio del territorio, perché l'obiettivo deve essere portare sempre più giovani fino alla prima squadra”.

## Zarlenga: «Juniores in crescita, tanti ragazzi aquilani»

Nel corso della trasmissione è intervenuto anche **Nicola Zarlenga**, dirigente responsabile della Juniores dell'Aquila 1927, che ha commentato il momento della squadra e il livello del campionato.

“Contro il Teramo nella scorsa giornata abbiamo tenuto testa agli avversari e i ragazzi hanno disputato una grande prestazione, ripetendo quella già vista contro il Chieti. Negli scontri diretti siamo sempre riusciti a fare bene”.

**Secondo Zarlenga il livello della categoria è cresciuto molto:** “Il campionato Juniores si è alzato notevolmente di livello, anche perché spesso ci sono sali e scendi di giocatori dalle prime squadre. Quest'anno, però, è stata probabilmente la nostra stagione migliore».

**La squadra rossoblù è ancora pienamente in corsa per i play-off:** “Siamo a un solo punto dalle prime posizioni e le prime classificate andranno a disputare i play-off nazionali. Abbiamo anche un calendario favorevole e faremo di tutto per raggiungere questo obiettivo”.

**Zarlenga ha poi sottolineato la crescita dei giovani provenienti dal vivaio:** “Sapevamo che avremmo dovuto soffrire giocando con diversi ragazzi sotto età. All'inizio alcuni di loro hanno accusato il salto di categoria, ma da dicembre hanno iniziato a esprimersi molto bene”.

**Un dato significativo riguarda la forte presenza di giocatori locali:** “Oggi sette undicesimi della squadra sono ragazzi aquilani. Questo significa che il settore giovanile sta lavorando bene e che, nel prossimo futuro, potremo portare qualcuno di loro fino alla prima squadra”.